



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 23 DICEMBRE 2024

**Trascrizione a cura di AS2 Srl
Via della Resistenza, 4 - ROVIGO**



INDICE PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

PUNTO N. 1 - “Comunicazioni del Presidente in ordine al controllo successivo...”	Pag.	03
PUNTO N. 2 - “Interrogazioni ed interpellanze”.	Pag.	04
PUNTO N. 3 - “Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 271 del 28.11.2024...”	Pag.	08
PUNTO N. 4 - “Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 272 del 28.11.2024...”	Pag.	10
PUNTO N. 5 - “Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 287 del 28.11.2024...”	Pag.	11
PUNTO N. 6 - “Affidamento dei servizi di gestione delle pubbliche affissioni...”	Pag.	15
PUNTO N. 7 - “Proroga tecnica affidamento dei servizi di gestione delle pubbliche...”	Pag.	16
PUNTO N. 8 - “Riconoscimento della situazione gestionale degli affidamenti di servizi...”	Pag.	18
PUNTO N. 9 - “Revisione periodica delle partecipazioni societarie da approvarsi...”	Pag.	22
PUNTO N. 10 - “Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio derivanti...”	Pag.	29
PUNTO N. 11 - “Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante...”	Pag.	30
PUNTO N. 12 - “Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi...”	Pag.	32

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Segretario, procediamo all'appello. Grazie.

Dott.ssa TARGA MICHELA – Segretario Generale:

Sono le ore 16.29. Saluto anch'io tutti, buonasera.

Arduin Laura presente, Avezzù Paolo presente, Beltrame Valentina assente, Benetti Fabio assente, Bettarello Paola presente, Biasin Elena assente, Borgato Andrea presente, Campanile Renato presente, Cittadin Valeria assente, Conchi Ezio presente, Crivellari Diego presente, Crivellaro Enrica presente, Denti Andrea presente, Frigato Federico assente, Gaffeo Edoardo presente, Lubian Edoardo assente, Magon Sabrina presente, Masin Matteo presente, Menon Tiziano presente, Milan Dominga assente, Moretto Mattia presente, Moretto Sara assente, Noce Valentina assente, Pavan Elena assente, Pavan Silvia presente, Piscopo Aniello presente, Rossi Elena assente, Rossini Antonio presente, Ruggero Riccardo presente, Sette Damiano presente, Tosini Palmiro Franco presente, Tovo Roberto presente, Venuto Marco presente.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

22 presenti. La seduta è valida.

Nomina gli scrutatori. Chiedo l'aiuto del Consigliere Sette, del Consigliere Ruggero e del Consigliere Borgato. Grazie.

Prima di dare inizio alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, ci tenevo a ringraziare per la comprensione e per la disponibilità data dai Consiglieri tutti circa la possibilità di far partire i lavori del Consiglio con un'ora e un quarto di ritardo circa rispetto alla precedente convocazione, per il motivo che tutti quanti noi sappiamo, e quindi credo che sia stato un gesto veramente importante e ci tenevo a sottolinearlo qui quest'oggi.

PUNTO N. 1 - “Comunicazioni del Presidente in ordine al controllo successivo di regolarità amministrativa – Mesi di luglio/agosto/settembre e ottobre/novembre 2024”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Iniziamo con la trattazione del primo punto “Comunicazione del Presidente in ordine al controllo successivo di regolarità amministrativa, relativa ai mesi di luglio/agosto/settembre e di ottobre/novembre 2024”. A tal proposito, posto che questo punto di fatto è un adempimento normativo che deve essere portato all'attenzione dei Consiglieri comunali in sede di Consiglio, ci tenevo, e avete tutti quanti all'interno della cartella condivisa dove ci sono le proposte di delibera affrontate in Consiglio Comunale, le avete tutte quante lì, ci tenevo a dire che con riferimento al controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti, per l'appunto dei mesi di luglio/agosto/settembre e di ottobre/novembre, non sono stati riscontrati atti non conformi. Quindi questa era semplicemente una comunicazione da dare al Consiglio e nulla più.

PUNTO N. 2 - “Interrogazioni e interpellanze”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo ora al secondo punto, ovverosia “Interrogazioni e interpellanze”. So che mi aveva chiesto la parola il Consigliere Crivellari, al quale do la parola. Grazie.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Grazie Presidente. Io ho due interpellanze che rivolgo al Sindaco o al Vice Sindaco, visto che al momento è lui presente in aula. La prima è la richiesta di chiarimento che prendeva spunto da una questione emersa, secondo me in maniera non così chiara durante il Consiglio Comunale ultimo del 19 dicembre 2024 quando, in merito alla discussione sul famoso ormai maxi emendamento, è venuto fuori un confronto tra le parti in relazione all'impianto di biogas di Sarzano e lì, durante la discussione, si è fatto emergere un parallelo con l'impianto di Ecoambiente che sarebbe previsto da quelle parti. Andiamo subito al sodo perché la domanda che poniamo è questa: se il Comune di Rovigo abbia cambiato idea su questa progettualità e se ritiene che questo eventuale cambiamento sia in linea con i principi di efficacia ed efficienza economica, ricordando che recentemente ci risultava anche agli atti che il Consiglio di Bacino di Rovigo ed Ecoambiente fossero stati assegnatari di un contributo di 10 milioni di euro nell'ambito del famoso PNRR.

La questione che poniamo alla Giunta e al Sindaco è questa, cioè praticamente di chiarirci su questa vicenda e se effettivamente invece l'alternativa sarebbe rivolgersi al privato e portare i rifiuti di questa Provincia eventualmente al di fuori della Provincia di Rovigo stessa. Quindi siccome non eravamo stati resi edotti di questa vicenda durante l'ultimo Consiglio Comunale, ci faceva piacere poter ricevere una precisazione.

L'altra interpellanza invece la leggo per rapidità, perché l'avevo depositata agli atti, messa per iscritto, visto che non sono potuto intervenire avendo presieduto la seduta durante la fase delle interpellanze il 19, e riguarda il tema IRAS. La leggo così, faccio più veloce possibile.

Premesso che nelle ultime settimane il Consiglio Comunale di Rovigo non è stato più aggiornato dalla Giunta in merito alla situazione della delicata procedura di esternalizzazione dell'IRAS, ampiamente annunciata in questa stessa sede come unica possibile via di salvezza per l'Ente.

Permesso che leggiamo dalla stampa del 24 novembre 2024 “IRAS: silenzio sospetto sul bando”, aggiungiamo noi: l'iter che doveva avere una rapida conclusione sembra stancamente trascinarsi all'orizzonte, ma al momento - e siamo a fine 2024, lo ricordiamo - senza lasciare intravedere alcuna prospettiva certa per la struttura, per l'utenza e per i lavoratori. Cosa sta succedendo? A che punto siamo? O meglio, a che punto è la notte? Facciamo nostre peraltro le preoccupazioni dei rappresentanti dei lavoratori. Tra le altre cose hanno notato in queste ultime settimane: cosa sta accadendo alla procedura per l'esternalizzazione dell'assistenza con la formula da noi non certo apprezzata del project financing? Se il piano non è sostenibile, lo si dica chiaramente.

Peraltro in queste ore abbiamo appreso anche che il Prefetto di Rovigo, da poco insediato, avrebbe intenzione di riaprire il tavolo relativo alla crisi IRAS, come da noi auspicato durante l'estate, e forse diciamo in maniera un po' anacronistica a questo punto.

Continuiamo a credere possano essere esplorate utilmente vie alternative ad una procedura di esternalizzazione che appare ad oggi ben lontana dall'essere compiuta, di cui vale di fatto ad una privatizzazione dell'Ente, con tutte le implicazioni e le ricadute negative del caso.

Per questo motivo siamo a chiedere al Sindaco e alla Giunta di essere aggiornati tempestivamente sullo stato della procedura e su eventuali novità meritevoli di essere portate all'attenzione del Consiglio Comunale come volte richiesto. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Crivellari. La parola al Vice Sindaco, prego.

BIMBATTI ANDREA – Vice Sindaco e Assessore:

In assenza del Sindaco forniremo risposta scritta, ma credo che il messaggio dato dal Sindaco qualche giorno fa in Consiglio fosse chiaro che sono in corso degli approfondimenti rispetto alla proposta dell'impianto di Sarzano, partendo dal presupposto che non è che un impianto, se è privato inquina, se è pubblico non inquina, se è privato disturba, se è pubblico non disturba. Su questa base stiamo facendo degli approfondimenti che sono in corso con ovviamente Ecoambiente e con tutti gli stakeholders pubblici interessati rispetto a questo tipo di progetto. E' vero che c'è un finanziamento di PNRR, però è anche vero che i costi poi di realizzazione della struttura sono molto superiori al finanziamento. Qualche perplessità l'avevamo sollevata in campagna elettorale e quindi stiamo verificando. Poi comunque il Sindaco risponderà sicuramente nel dettaglio per iscritto. Per quanto riguarda l'IRAS, stessa cosa, arriverà risposta da parte del Sindaco. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Consigliere Crivellari.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Sull'IRAS continuiamo ad attendere appunto allora la risposta del Sindaco e siamo, lo ripeto, fortemente preoccupati per questa situazione di stallo.

Per quanto riguarda invece l'impianto di Ecoambiente, prendiamo atto delle dichiarazioni del Vice Sindaco, ma torneremo sicuramente su questa vicenda perché è vero che il pubblico può inquinare quanto il privato, ma questo non risponde alla questione che si era in qualche modo posta. Quindi torneremo su questa vicenda perché ci pare particolarmente importante e interessante, e apprendiamo oggi che effettivamente il Comune ha cambiato posizione. Ci torneremo. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie a lei. Qualcun altro? Consigliere Tosini, prego.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Anch'io ho un'interrogazione e non nascondo, Presidente e Consiglieri, che mi sono posto dei problemi se farla o non farla, soprattutto alla vigilia delle festività natalizie, perché l'interrogazione potrebbe forse, dico forse, spero di no, disturbare qualcuno, e mi riferisco a qualche Dirigente. Io non ho nulla contro i Dirigenti di questa Amministrazione e spero che possano giustificare il loro comportamento nel migliore dei modi. Vedremo se lo faranno, me lo auspico.

Ha per oggetto questa interrogazione il ritardo nell'apertura del Polo Natatorio ed eventuali responsabilità della Commissione di gara. Tutti sapete che il Polo Natatorio ha aperto l'altro giorno, ieri, mentre doveva aprire a giugno-luglio. In sostanza questi erano i tempi dell'apertura del Polo Natatorio. E il Polo Natatorio non ha potuto riaprire perché la Commissione di gara ha concesso un termine non congruo, 24 ore, per rispondere ad una delle due Società concorrenti e nello specifico a Rhodigium Srl, l'integrazione della sua proposta e il deposito della documentazione. Se questo da un punto di vista civilistico è grave, da un punto di vista contrattuale è ancor più grave se si considera che il termine congruo di 15 giorni era previsto proprio dalle norme di gara. Quindi la Commissione di gara doveva dare il termine di 15 giorni per poter integrare quella documentazione. Ciò non è stato fatto e questo ha consentito a Rhodigium Srl di presentare ricorso al Tribunale Regionale Veneto e di vincerlo. Quindi questo ha comportato non solo l'opportunità da parte di Rhodigium Srl di presentare ricorso, di vincerlo, ma di ritardare conseguentemente l'apertura del Polo Natatorio.

Di questo c'è sicuramente un danno, di cui qualcuno dovrà rispondere per il ritardo nell'apertura del Polo Natatorio e anche per le spese legali per la costituzione in giudizio, e anche per la spesa del contributo unificato. Il contributo unificato, signori Consiglieri, coloro che non svolgono la professione di Avvocato e non sanno queste cose, è quella sorta di tassa che paga chi vuole ricorrere

all'Autorità Giudiziaria. E' una tassa. Dal 2002 è in vigore: il DPR 115/2002 prevede questa sorta di tassa. Prima si ricorreva all'Autorità Giudiziaria senza pagare nessun contributo unificato. E questo varia a seconda che si ricorra, con riferimento sia all'Autorità Giudiziaria, sia con riferimento al valore della causa.

Per quanto riguarda il ricorso al TAR, con riferimento all'importo del valore della causa, il contributo pagato dalla Società Rhodigium è pari a 6.000 euro. Ora, non tanto perché ce lo dice la giurisprudenza del Consiglio di Stato, ho letto una sentenza di gennaio dell'anno scorso, ma perché questo lo dice in modo esplicito, quindi un'interpretazione letterale della norma, l'articolo 13 del DPR 115/2002, che fa riferimento specifico che "il contributo unificato deve essere pagato da parte della parte soccombente anche qualora - come nel nostro caso - le spese siano state compensate". Quindi non vanno pagate al 50%. E questo mi ha portato a fare questa interrogazione, potevo farla magari dopo Natale, ma siccome poi andiamo a votare un punto all'ordine del giorno che, mio malgrado, dovrò approvare perché riguarda il rispetto di una norma di legge, e mi riferisco al punto all'ordine del giorno n. 11 "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del TAR Veneto", cioè noi dobbiamo pagare questi 6.000 euro ancorché il Giudice, il TAR per il Veneto ha compensato le spese, sono stato costretto e mi trovo costretto a fare questa interpellanza, questa interrogazione, perché - e concludo - per sapere quali iniziative abbiano assunto il signor Sindaco - è un'interrogazione che io rivolgo al Sindaco, attualmente assente, e al Vice Sindaco, nonché Assessore allo sport - e chiedo quali iniziative abbiano assunto il signor Sindaco e/o il Vice Sindaco per ottenere dagli eventuali responsabili il risarcimento dei danni conseguenti al ritardo nell'apertura del Polo Natatorio, alle spese di causa sostenute e sostenende dal Comune, e inoltre desidero chiedere se abbiano contezza che i Dirigenti eventualmente responsabili di tali danni abbiano o meno cautelativamente attivato la loro polizza di assicurazione per responsabilità civile terzi.

La deposito e chiedo una risposta scritta. Vi ringrazio. Io spero che i Dirigenti, qualora fossero responsabili, in qualche modo possano uscirne indenni da questa storia.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie a lei Consigliere Tosini. Le forniremo nei tempi risposta scritta.

Qualcun altro? Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Grazie. Un'interpellanza all'Assessore Rizzato e manca Aretusini. E' di questi giorni, me l'hanno segnalato oggi, pensilina davanti alla fermata del tram a Granzette: si è staccata la struttura, probabilmente qualche camion, facendo qualche manovra, non dico camion, può essere anche un autobus, deve aver staccato la parte sopra. Fatto sta che è barcollante ed è abbastanza pericolosa, anche perché lì ci vanno bambini, anziani. Se potete dare un'occhiata per sistemare. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Masin. Assessore Rizzato, diamo risposta? Grazie.

RIZZATO LORENZO – Assessore:

Ringrazio ovviamente il Consigliere Masin per la segnalazione. Verrà presa in carico e ci sarà un intervento per la messa in sicurezza. Grazie mille.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Masin.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Grazie.

Comune di Rovigo
Consiglio Comunale del giorno 23 Dicembre 2024

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Qualcun altro chiede di intervenire? Qualche altra interrogazione? No. Allora chiudiamo il punto n. 2.

PUNTO N. 3 - “Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 271 del 28.11.2024 ad oggetto: “Variazione urgente al bilancio di previsione 2024/2026”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo al punto n. 3 “Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 271 del 28 novembre 2024 avente ad oggetto: “Variazione urgente al bilancio di previsione 2024/2026””. La parola all’Assessore Bregolin, prego.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:

Buonasera a tutti. Io devo presentare, come ho presentato già in Commissione, questa richiesta di ratifica, viste le richieste di variazione di bilancio presentate dai vari settori. Trattasi quindi di tutta una serie di variazioni relativamente a entrate e spese vincolate per un importo di 283.923,03 euro, e tutta una serie di maggiori entrate e minori spese per un importo complessivo di 518.992,80 euro. Di questi importi qua, che provengono quindi da proventi del teatro come maggiori entrate, da canoni della pubblicità, dall'IVA a credito, dall'IMU quote arretrate, da addizionale IRPEF ruoli, e dalle minori spese per 321.992 euro, andiamo quindi a destinare la somma complessiva di 518.992,80 euro al finanziamento delle seguenti spese: aggio sulle maggiori entrate dal canone di pubblicità 13.420 euro; 19.228,50 euro come incentivo del settore tributi a cui gli spetta, sono assolutamente previsti; spese postali riguardanti la Polizia Locale, abbiamo incrementato il fondo di riserva per le ultime spese necessarie per fine anno; 50.000 IVA a debito; 9.000 euro per acquisto hardware per la Polizia Locale; 400 euro per acquisto attrezzature per la Polizia Locale; e soprattutto per quanto riguarda il Battaglini, che ha avuto un problema relativamente alla tribuna, e quindi dalle entrate della transazione noi abbiamo destinato questa somma di 299.900 euro per la sistemazione proprio della tribuna. E’ stato una imprevisto e quindi abbiamo dovuto prevedere. Queste sono le richieste in base alla ratifica.

Mi permetto di aggiungere che, visto e considerato che questo dovrebbe essere l'ultimo Consiglio Comunale dell'anno, ringrazio tutta la ragioneria per il lavoro svolto durante quest'anno, partendo da luglio con l'assestamento, con quell'atto amministrativo sulla transazione derivati, che mi ha particolarmente anche commosso perché è stata votata all'unanimità.

Per quanto riguarda poi tutta una serie di variazioni dei Regolamenti, IMU non ultimo, del Regolamento del CUP, quindi un lavoro veramente grande e ringrazio quindi la ragioneria, in questo momento qua assente probabilmente per altri motivi, comunque se ci saranno dei problemi tecnici da chiedere, credo che l’ufficio sarà qua a disposizione. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie a lei Assessore. Apro il dibattito sul punto. Qualcuno chiede di intervenire? Consigliere Borgato, prego.

BORGATO ANDREA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Saluto la Giunta, i colleghi e le colleghe in sala. Solo una precisazione, Assessore. Ho visto che c'è una diminuzione, se non ho letto male o capito male, di un'entrata vincolata del contributo regionale per impegnative di cura e relativa spesa. Sappiamo quanto sia complicata la questione delle impegnative a livello regionale, quanto stiano calando, nonostante le problematiche che tante delle nostre famiglie stanno vivendo, avendo anziani a carico che non possono magari essere ricoverati perché non possono sostenere i costi nelle Case di Cura, e quindi il bisogno di aumentarle queste impegnative. Quindi significa che ci hanno diminuito la già ridotta situazione che avevamo in città, oppure è una lettura sbagliata che ho fatto io? Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Prego Assessore.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:

Per quanto riguarda questa spesa qua, effettivamente è una riduzione di 200.000 euro, sia nel 2024, 2025 e 2026, e chiedo maggiori dettagli, anche se in questo momento dico che lo Stato non ha più dato questi soldi, e quindi chiedo all'Assessore Bala per favore di spiegare meglio questa riduzione derivante dalla richiesta del Consigliere Borgato, che ringrazio.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Assessore Bala, prego.

BALA NADJA – Assessore:

Buongiorno a tutti. Assolutamente è vero quello che ha notato, la diminuzione, ma la diminuzione perviene dal fatto che in realtà gli uffici, confrontati sia a livello regionale, poi confrontando anche le somme che verranno da parte della Regione, queste, in base alle impegnative di cura che si stanno gestendo allo stato attuale, basti pensare anche alla DGR che era uscita ed è scaduta di recente per i famosi 400 euro per 12 mesi, ci sono delle complessità, spesso proprio dovute alle caratteristiche che si chiedono alle famiglie. Quindi quello che vedete non significa che si daranno meno impegnative di cura, anche perché in realtà non si è mai riusciti a coprire l'intera cifra dell'impegnativa di cura per il territorio.

Ovvio che se dovesse succedere nel 2025 che abbiamo anziani nel territorio che richiedono l'impegnativa di cura per necessità, ovviamente allo stato attuale non si prevede un aumento sproporzionale proprio della richiesta dei cittadini, quindi la cifra che è stata messa è congrua con quello che ci si aspetta. Poi ovviamente siamo disponibilissimi in caso di aumento notevole, come le ho detto, a far fronte a supportare gli anziani del territorio. Quindi tutto qui. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie a lei. Qualcun altro? No. Dichiarazione di voto? Nessuno. Allora mettiamo in votazione il punto. Favorevoli? 17 favorevoli. Contrari? 3 contrari (Tosini, Crivellari e Borgato). Astenuti? 6 astenuti (Frigato, Masin, Crivellaro, Gaffeo, Tovo e Biasin).

PUNTO N. 4 - “Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 272 del 28.11.2024 ad oggetto: “Variazione urgente al bilancio di previsione 2024/2026””.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo ora al quarto punto all'ordine del giorno “Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 272 del 28 novembre 2024 ad oggetto: “Variazione urgente al bilancio di previsione 2024/2026””. La parola all’Assessore Bregolin, prego.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:

Anche qua trattasi di una variazione di carattere urgente che ha necessità quindi dell’unità di voto da parte del Consiglio Comunale e quindi con una nota del 21.11.2024 è stato richiesto un incremento di 5.804,59 euro di entrata, derivante dal concorso delle famiglie nella spesa per rette di ricovero; invece due riduzioni, l’importo complessivo di queste richieste da parte dei servizi sociali sono di 21.800 euro. Per quanto riguarda quindi questi 21.800 euro, sono destinati complessivamente al contributo famiglia e riduzione disagio abitativo, e 1.000 euro per contributi ad Istituzioni sociali private.

Poi si è chiesto anche in questa richiesta di variazione di bilancio di aumentare di 20.000 euro, è un'entrata vincolata derivante dal contributo regionale per il piano famiglia e relativa spesa vincolata; l’ultimo punto per quanto riguarda questa variazione urgente riguarda il museo, che con nota del 22.11.2024 si chiede di ridurre di 5.551 euro lo stanziamento della spesa per i servizi del museo, che era stata finanziata con l'avanzo libero, ed è da destinare ad acquisto di beni mobili per la sostituzione degli arredi all'interno della Sala Gran Guardia che ha interessato in modo particolare il Consigliere Tosini, perché ha avuto piacere che venissero anche cambiati a favore di tutta la maggioranza e la minoranza.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie a lei Assessore. Apro il dibattito sul punto. Qualcuno chiede di intervenire? No. Dichiarazioni di voto? No. Allora mettiamo in votazione. Favorevoli? 20 favorevoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? 7 astenuti (Frigato, Masin, Crivellaro, Borgato, Gaffeo, Tovo e Biasin).

PUNTO N. 5 - “Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 287 del 28.11.2024 ad oggetto: “Variazione urgente al bilancio di previsione 2024/2026”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo ora al quinto punto all'ordine del giorno “Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 287 del 29 novembre 2024 ad oggetto: “Variazione urgente al bilancio di previsione 2024/2026””. La parola all’Assessore Bregolin e colgo l'occasione per salutare la Dottoressa Cittadin e la Dottoressa Nicoli. Prego Assessore.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:

Trattasi anche qua quindi di una variazione di carattere urgente. Riguarda quindi la richiesta da parte del settore turismo ed europrogettazione che, con nota del 28.11.2024, chiede di ridurre di 5.000 euro gli stanziamenti di spesa relativi ai patti di collaborazione, finanziati sempre con l'avanzo libero, e di destinare tale somma al settore turismo per il finanziamento di contributi ad Associazioni. Io mi fermo.

Per quanto riguarda i patti di collaborazione è l’Assessore Aretusini, e per quanto riguarda il turismo è l’Assessore di competenza Zangirolami.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore? Apriamo il dibattito. Consigliere Crivellari, prego.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Come ho già detto in Commissione, noi confermiamo questa valutazione. Il patto di collaborazione è uno strumento effettivamente non troppo conosciuto forse oggi dai cittadini, magari anche forse per una eccessiva timidezza della parte amministrativa, però noi confidiamo nel fatto che al netto di questa diminuzione, come già in Commissione ci confermò l’Assessore Aretusini, ci sia la possibilità di tornare in qualche modo a parlare del tema e a presentarlo anche ai cittadini come uno strumento che si potrà perseguire anche nei prossimi anni, al di là degli aggiustamenti o dei termini che ci venivano elencati dall’Assessore, come possibilità di partecipazione che riguardi non soltanto le Associazioni ma anche singoli cittadini, e come strumento di partecipazione alla cosa pubblica e di miglioramento anche della vita della nostra città.

Quindi mettiamo agli atti questa dichiarazione ritenendo che il tema debba poi essere naturalmente approfondito, ma che ci sia la possibilità di sostenerlo e di parlarne anche concretamente nel prossimo anno.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Crivellari. Qualcun altro chiede di intervenire? Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace, Alleanza dei Moderati Rossini Sindaco”:

Buon pomeriggio a tutti. Mi accodo. In sede di Commissione abbiamo posto l'accento su questa cosa e anche è stato chiesto se c'è un Albo per quanto riguarda i volontari. Di solito si predispone anche chi vuole dare la sua disponibilità in maniera anche singola, in modo che ci sia un Albo comunale, c'è un'iscrizione, proprio per poter poi attingere casomai per questi tipi di servizi anche dai singoli cittadini, poi magari organizzandoli in forma associativa o in base al tipo di progetto che si vuol fare.

E poi era stato chiesto quanti progetti sono rimasti in sospeso e volevo avere la conferma qui in sede di Consiglio a verbale che l’Assessore Aretusini aveva detto che nessun patto di collaborazione era rimasto escluso tra quelli che erano pervenuti a tutt'oggi. Ho finito.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Rossini. La parola all'Assessore Aretusini, prego Assessore.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:

Buonasera a tutti. Grazie per gli interventi, sia il Consigliere Crivellari che Rossini. Il patto di collaborazione è sicuramente uno strumento importante che ha adottato da circa un anno l'Amministrazione Comunale, che abbiamo ereditato, quindi è uno strumento che vogliamo ampliare. In questo caso abbiamo chiuso tre patti di collaborazione con l'Associazione Retake, tre patti di collaborazione che verranno realizzati nel 2025, li abbiamo chiusi da qualche settimana; si tratterà di interventi sui sottopassi ciclabili, quindi la ritinteggiatura dei sottopassi ciclabili, un intervento sul Parco Maddalena, piccoli interventi di manutenzione, il gazebo, la panchina, e un intervento sul parco di Borsea; vari interventi di decoro urbano che verranno realizzati durante il 2025, che hanno avuto circa un costo per l'Amministrazione per quanto riguarda solo il materiale, perché tutto il resto ovviamente è volontariato, di circa 1.800 euro.

Detto questo, abbiamo scelto di dirottare le risorse, questi 5.000 euro, 2.500 euro di contributo alla Pro Loco di Borsea per la realizzazione dell'evento sul Natale, e altri 2.000 euro per l'evento che abbiamo organizzato con l'Assessore De Luca nelle scuole, i Babbi Natale, quindi gli Elfi e i Babbi Natali nelle scuole, siamo andati a trovare appunto tutti i plessi scolastici delle frazioni, le scuole primarie dei quartieri e del centro, augurando il Buon Natale a tutti i bimbi della città. Quindi questa è stata un po' l'iniziativa.

Io accolgo comunque gli interventi dei Consiglieri. Ovvio che per quanto riguarda i nuovi patti di collaborazione che abbiamo chiuso con Retake, faremo una presentazione nel mese di gennaio, dando ampio spazio a questo strumento e incentivando anche, come ha detto il Consigliere Rossini, la partecipazione anche del singolo cittadino e quindi lavorare su questo fronte.

L'Amministrazione sta anche ragionando sull'eventualità di proporre degli interventi, cioè al di là del ricevere delle proposte da parte dell'Associazione, quindi proporre degli interventi, fare delle manifestazioni per realizzare sempre opere che possono essere di decoro urbano oppure altro, e quindi in questo caso ci sarebbe la risposta da parte della cittadinanza, cittadino come Associazione. Credo di aver concluso. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore Aretusini.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace, Alleanza dei Moderati Rossini Sindaco”:

.... Non mi ha risposto alla domanda era se erano stati, l'aveva già detto in Commissione ma, come avevo sottolineato, mi sarebbe piaciuto fosse detto anche in Consiglio, che nessun patto di collaborazione è stato escluso. Questo a significare che le cifre che sono state distolte in altre opere di tutto riguardo, erano proprio quelle rimaste, perché altri progetti di collaborazione non ce ne sono stati da definire.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Prego Assessore Aretusini.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:

Mi scusi Consigliere Rossini. Per essere precisi, nessun patto di collaborazione a titolo oneroso è rimasto in sospeso. Abbiamo un patto di collaborazione richiesto ancora qualche mese fa da parte di un'Associazione calcistica a Fenil del Turco per la gestione di un piccolo appezzamento di terra limitrofo al campo sportivo. Ne stiamo ragionando con l'Assessore Bimbatti allo sport per capire qual è la modalità più corretta per l'assegnazione di questo piccolo spazio. Però nessun patto di collaborazione a titolo oneroso è rimasto in sospeso. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore. Consigliere Gaffeo, prego.

GAFFEO EDOARDO – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo, Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo, Movimento 5 Stelle 2025:

Buonasera a tutte e a tutti. Mi aggancio alle considerazioni che sono state fatte adesso dall'Assessore Aretusini per chiedere un passaggio velocissimo: non è stato escluso, quindi significa che è attivato in questo momento anche il patto di collaborazione con la Società Alligators per la gestione del campo di Concadirame? Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Prego Assessore.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:

Per quanto riguarda Concadirame, il patto di collaborazione con la Società Alligators, noi, come prima come prima attività dell'Amministratore, tra le prime, abbiamo incontrato immediatamente gli Alligators, il Presidente di questa Associazione già il 2 agosto. Per quanto riguarda questo patto di collaborazione ci sono delle evidenti problematiche soprattutto da parte dell'Associazione, in quanto ci è stato riferito che comunque è mancata un po' la collaborazione da parte del gruppo che si era costituito, quindi di fatto al momento non c'è un vero e proprio gruppo di lavoro di volontari, quindi non c'è una vera attività sportiva che sta mettendo in atto. Mancano le forze umane, diciamo. Di fatto comunque abbiamo cercato comunque di lasciare il tempo agli Alligators per organizzarsi, abbiamo cercato di sostenerli, ho cercato anch'io di incentivarli nel proseguire questo patto di collaborazione che era stato stipulato con la precedente Amministrazione, al fine di tenere il decoro nel campo sportivo di Concadirame, perché è di nostro interesse che ci sia l'erba sfalcata, che ci sia decoro nelle frazioni, quindi è tutto il nostro interesse. Di fatto gli Alligators, abbiamo lasciato un po' di tempo per capire se riescono a ricostituire o a costituire un gruppo di lavoro e portare avanti questo patto di collaborazione in maniera importante, come probabilmente si erano accordati con la precedente Amministrazione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro? No. Dichiarazioni di voto? Consigliere Borgato, prego.

BORGATO ANDREA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Per il fatto delle spiegazioni che sono state rese in aula dall'Assessore, su questa ratifica per un conflitto di interesse mi trovo costretto a non partecipare al voto.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace, Alleanza dei Moderati Rossini Sindaco”:

Grazie Presidente. E' servito questo Consiglio, sono emerse altre sfumature che magari in Commissione non erano state ben delineate. Comunque il fatto di avere dirottato questi fondi su due iniziative, senz'altro meritevoli di attenzione, e che ci sia poi questa idea dell'Amministrazione di implementare questo tipo di patti con le Associazioni, quindi anche con la cittadinanza che è importante, è ancora più importante che ci sia anche l'Amministrazione che proponga dei progetti. Ecco che registro dei volontari potrebbe servire per recuperare anche delle forze di volontariato anche all'interno di quella disponibilità. Quindi io confermo il mio voto favorevole che avevo già dato in sede di Commissione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Rossini. Nessun altro? Allora mettiamo in votazione il punto. Favorevoli? 18 favorevoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? 8 astenuti (Tosini, Crivellari, Frigato, Masin, Biasin, Tovo, Gaffeo e Crivellaro). Grazie.

PUNTO N. 6 - “Affidamento dei servizi di gestione delle pubbliche affissioni, riscossione ed accertamento delle entrate connesse con l’esposizione pubblicitaria, rilascio delle concessioni e riscossione del canone patrimoniale per l’occupazione di suolo pubblico mediante accessi e passi carrabili”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo ora al sesto punto all'ordine del giorno, ovverosia “Affidamento dei servizi di gestione delle pubbliche affissioni, riscossione ed accertamento delle entrate connesse con l'esposizione pubblicitaria, rilascio delle concessioni e riscossione del canone patrimoniale per l'occupazione di suolo pubblico mediante accessi e passi carrabili”. La parola all’Assessore Bregolin, prego.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:

Per quanto riguarda questa proposta di delibera, noi chiediamo quindi l'approvazione del nuovo contratto che sta per scadere e scade il 31.12.2024 con la nostra controllata totale al 100%, e quindi di riaffidare politicamente alla ASM Rovigo SpA l'affidamento dell’esposizione pubblicitaria, il rilascio delle concessioni e riscossione del canone. Ha tutte le caratteristiche per essere considerata in house, e per quanto riguarda l'altro aspetto, noi riteniamo che il servizio sia stato svolto completamente in maniera tecnica ed economica efficacemente, e quindi riteniamo opportuno riaffidare tale servizio.

Rispetto al precedente contratto, e qua dopo mi rivolgo agli uffici preposti, ci sono due variazioni. Una di queste riguarda, come abbiamo già visto precedentemente, il diritto d'urgenza sulle affissioni dell'epigrafe; e l'altro chiede supporto proprio agli uffici, in modo tale che spieghino esattamente l'altra modifica che ho ritenuto opportuno prendere in considerazione, anche questa politicamente parlando.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Se vuole magari integrare la Dottoressa, buonasera.

Dott.ssa BECCATI GENNY – Funzionaria Servizio Tributi:

L'altra modifica sostanziale riguarda la gestione delle pensiline che fino a quest'anno erano gestite direttamente da ASM. L'incasso era gestito anche questo da ASM e a noi ci pagavano praticamente le esposizioni pubblicitarie e basta. Adesso invece viene internalizzato, quindi anche per quanto riguarda le affissioni che vengono fatte o la pubblicità fatta sulle pensiline e sulle transenne, vengono gestite interamente sempre dal Comune di Rovigo con gli incassi al Comune di Rovigo, e paghiamo alla Società un aggio al 22% come per le affissioni e i passi carrai. Quindi viene internalizzata anche questa parte che era rimasta in capo ad ASM con i precedenti contratti, al fine di evitare anche eventuali concorrenze sul mercato. Quindi tutto quello che è del Comune di Rovigo, viene gestito direttamente da noi, incassato da noi, tramite naturalmente la gestione di ASM, però l’incasso viene fatto con tariffe del Comune di Rovigo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Apro il dibattito. Qualcuno chiede di intervenire sul punto? Nessuno. Dichiarazioni di voto? Nemmeno. Favorevoli? Mi pare ci sia l'unanimità. Facciamo la controprova per sicurezza. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Quindi il punto passa all’unanimità.

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Mi pare come prima unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Quindi anche l'immediata eseguibilità passa con parere favorevole unanime.

PUNTO N. 7 - “Proroga tecnica affidamento dei servizi di gestione delle pubbliche affissioni, riscossione ed accertamento delle entrate connesse con l’esposizione pubblicitaria, rilascio delle concessioni e riscossione del canone patrimoniale per l’occupazione di suolo pubblico mediante accessi e passi carrabili”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo ora al settimo punto all'ordine del giorno “Proroga tecnica affidamento dei servizi di gestione delle pubbliche affissioni, riscossione ed accertamento delle entrate connesse con l'esposizione pubblicitaria, rilascio delle concessioni e riscossione del canone patrimoniale per l'occupazione di suolo pubblico mediante accessi e passi carrabili”. Come prima, la parola all'Assessore Bregolin, prego.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:

Visto e considerato che comunque è stato approvato all'unanimità mi sembra di aver capito il contratto con ASM Rovigo SpA per quanto riguarda la l'affidamento della pubblicità, dei passi carri, eccetera, tutto questo contratto deve passare obbligatoriamente all'ANAC per una verifica. Hanno tempo 60 giorni e quindi, visto e considerato che siamo a fine anno, non è possibile quindi interrompere il servizio, è evidente che noi dobbiamo proporre una delibera di proroga tecnica per dare seguito al servizio. Dopodiché quindi entrerà in vigore il nuovo contratto.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie all'Assessore Bregolin. Apro il dibattito. Qualcuno chiede di intervenire? Nessuno. Dichiarazioni di voto? Niente. Metto in votazione. Favorevoli? Mi pare ci sia l'unanimità. Facciamo la controprova. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Immediata eseguibilità. Favorevoli? Anche qui mi pare ci sia l'unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Anche l'immediata eseguibilità passa con voto favorevole unanime dei presenti.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Rossini, mozione d'ordine?

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace, Alleanza dei Moderati Rossini Sindaco”:

Sì, mozione d'ordine.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace, Alleanza dei Moderati Rossini Sindaco”:

Volevo chiedere ad Aretusini, che con me ha fatto lunghe battaglie, su alcune cose non le ho condivise, non c'è il numero legale della maggioranza: cosa facciamo? Usciamo? Facciamo cadere il Consiglio Comunale? Memore delle battaglie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Sa purtroppo, Consigliere, che ci si deve rivolgere alla Presidenza.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace, Alleanza dei Moderati Rossini Sindaco”:

Presidente, chiedo ad Aretusini cosa dobbiamo fare, siccome tante battaglie ha fatto, io non ero d'accordo mai di far cadere il numero legale perché a volte si vota per la città e quindi....

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Il suo intervento è per?

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace, Alleanza dei Moderati Rossini Sindaco”:

E quindi la mozione è questa: volevo chiedere ad Aretusini se, in linea con quello che pensava lui, che quando la maggioranza non garantisce il numero legale, l'opposizione deve uscire, se dobbiamo uscire e fare cadere il numero legale.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Sembrava fosse d'amore d'accordo prima, però vabbè non importa. Andiamo avanti.

PUNTO N. 8 - “Ricognizione della situazione gestionale degli affidamenti di servizi pubblici locali di rilevanza economica del Comune di Rovigo – Anno 2023 e corrente anno 2024 (art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022)”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo all'ottavo punto all'ordine del giorno, ovverosia “Ricognizione della situazione gestionale degli affidamenti dei servizi pubblici locali di rilevanza economica del Comune di Rovigo – Anno 2023 e corrente anno 2024”. La parola all'Assessore De Luca.

DE LUCA ERIKA – Assessore:

Buongiorno a tutti. Questa delibera riguarda una ricognizione, quindi una foto di quelli che sono gli affidamenti dei servizi pubblici di rilevanza economica del Comune di Rovigo, quindi sono una serie di servizi che vengono esternalizzati, quindi dati a soggetti terzi e qualcuno di questi appunto ad ASM.

Per quanto riguarda questa ricognizione, quindi questa foto, sono ovviamente dati per quanto riguarda, quindi questi affidamenti del 2023, e per la corrente annualità 2024, perché i dati sono aggiornati al 15 ottobre 2024.

La lista che vedete sono 14 servizi: i primi otto sono tutti i servizi esternalizzati di cui all'allegato A; dal numero 9 al 14 sono servizi che vengono gestiti direttamente da ASM, che è l'allegato B, quindi una nostra Società in house, e rappresenta il 42% dei servizi complessivi.

Abbiamo poi, sempre per quanto riguarda degli affidamenti in house, sempre di servizi di interesse economico generale, abbiamo gli affidamenti di quello che è il servizio idrico e rifiuti che invece vengono gestiti dal Consorzio di Bacino Polesine e dal Consiglio di Bacino Rovigo.

All'interno di questi qual è la diversità rispetto alla ricognizione precedente, cioè anno 2022? Che in questa ricognizione non c'è il servizio di pubblica illuminazione, perché per quanto riguarda la manutenzione ordinaria globale di questi impianti è stato appaltato ad una Società privata alla City Green Light. Questo è quanto.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie all'Assessore De Luca. Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie. Ho letto le relazioni che sono state allegate, in particolare l'allegato B, e avrei bisogno di chiedere un chiarimento in considerazione anche dell'esito delle proposte di emendamento al bilancio che sono state respinte nel corso della precedente seduta.

A pagina 20 dell'allegato B, con riferimento al cimitero di Concadirame, si dice che “il cimitero di Concadirame dispone di spazi limitati. Tuttavia si riesce a soddisfare le richieste della frazione in termini di loculi, garantendo i turni ordinari di rotazione. L'ampliamento del cimitero, la cui realizzazione è prevista dal Comune nel breve periodo, consentirà di mettere a disposizione nuove aree per lotti esauriti da anni”, eccetera, eccetera.

Nel corso della precedente seduta del Consiglio Comunale, con il Consigliere Masin noi ci eravamo fatti portatori di un emendamento, che poi è stato bocciato, che prevedeva appunto di spostare alcune risorse per il capitolo della ristrutturazione dei lavori del cimitero di Concadirame, ed è stato bocciato.

Vedo però che in questa relazione i lavori sul cimitero di Concadirame vengono previsti nel breve periodo. Vorrei capire con quali tempistiche, come intendete procedere in considerazione appunto di questo fatto che comunque il capitolo non è stato finanziato.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Immagino sia rivolta all'Assessore Rizzato. Adesso sta verificando. Ci sono altri interventi sul punto? Assessore Rizzato, è desiderato. Alla Consiglieria Biasin interessava capire le tempistiche relative?

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Siccome qui viene detto che l'ampliamento del cimitero, riferito al cimitero di Concadirame, pagina 20 dell'allegato B, la cui realizzazione è prevista dal Comune nel breve periodo, quindi la si dà come una cosa imminente, come si coordina con questo fatto che l'emendamento al bilancio che noi abbiamo proposto nell'altra seduta è stato respinto, ed era previsto appunto spostare delle risorse proprio sul capitolo per il cimitero di Concadirame. Quindi se è previsto nel breve periodo, con quali altre risorse e con quale tempistica? Cioè circostanziare e spiegare questa affermazione. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Prego Assessore Rizzato.

RIZZATO LORENZO – Assessore:

Buonasera a tutti. Come avevo specificato durante lo scorso Consiglio Comunale, l'emendamento che era stato presentato per quanto riguarda il cimitero di Concadirame non prevedeva sostanzialmente le risorse precise per la realizzazione dello stesso sulla base delle rivalutazioni e dei prezzi avvenuti negli ultimi anni, dato che il progetto a cui si faceva riferimento era un progetto del 2013 che non era stato rivalutato adeguatamente.

Per quanto riguarda il cimitero di Concadirame, se non vado errato, sono previsti degli interventi di manutenzione dello stesso; al momento non è previsto l'allargamento dello stesso, se non attraverso lo stanziamento di risorse ulteriori nel corso del 2025.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

E quindi nel breve periodo cosa significa?

RIZZATO LORENZO – Assessore:

Non appena verranno ritrovate le risorse necessarie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace, Alleanza dei Moderati Rossini Sindaco”:

Mi fa piacere che la discussione possa continuare grazie a noi, siamo al 23 dicembre, dopo neanche sei mesi, malgrado che qualcuno, non tutti, ma una piccola parte di questa maggioranza si pavoneggia come avere tutto sotto controllo, ogni supremo potere e decisione, questo Consiglio continua a esserci solo perché ci siamo noi qua dentro, e questo va dato atto anche ai cittadini.

Continuando quindi il discorso utile sul cimitero di Concadirame, sì, è vero che quella cifra dell'emendamento non era sufficiente perché effettivamente non era concepibile poter pensare che potessero bastare per definire, però si poteva iniziare uno stralcio, cioè già dare un inizio dei lavori e nel proseguo quindi poi dare già un segnale a questa frazione che troppo spesso abbiamo visto negli anni passati, e su questo siamo stati d'accordo quando eravamo in opposizione, i soldi venivano messi e venivano tolti perché c'era sempre un motivo in più, sempre motivi validi però andavano sempre a scapito della spesa del cimitero di Concadirame. Quindi dare un segnale di discontinuità rispetto al passato e quindi far passare anche un emendamento, seppure uno stralcio parziale ridotto, però dava già un segnale di avvio che secondo me poi poteva essere considerato nel

tempo, reperendo altre entrate, che abbiamo anche l'avanzo da destinare, quindi il 30 aprile ci sarà un altro tipo di operazione, quindi si poteva poi collegare con una susseguente operazione da part del Comune e iniziare finalmente i lavori.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Gaffeo, prego.

GAFFEO EDOARDO – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo, Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo, Movimento 5 Stelle 2025:

Grazie. Io ringrazio per la risposta. Mi dispiace che non sia presente il signor Sindaco, perché la considerazione che faccio io a questo punto è la seguente. Siccome il documento è ufficialmente presentato da questa Amministrazione, e in quel documento si chiarisce che i lavori partiranno a breve, credo sia ben accolto dall'aula e anche dalla cittadinanza un impegno politico a trovare, alla prima manovra utile possibile, le risorse per procedere con questo tipo di intervento. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie a lei. Qualcun altro chiede di intervenire? Assessore Rizzato, prego.

RIZZATO LORENZO – Assessore:

Volevo solo specificare, in relazione a quanto sostenuto dal Consigliere Rossini, che il progetto del 2013 era già un primo stralcio, non l'intervento complessivo del cimitero, quindi ridurre ancora di più l'intervento, non so se fosse sostanzialmente possibile. Comunque ci impegniamo come Amministrazione Comunale a trovare le risorse, come dicevo prima, per realizzare anche quest'opera, come anche altre che sono già state programmate, oltre agli interventi già programmati nelle altre frazioni della città che erano state ampiamente descritte anche durante l'ultimo Consiglio Comunale.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Solo per specificare meglio, Assessore Rizzato. All'inizio il primo step per di 200.000 euro, portati a 170.000 euro perché avevano prelevato 30.000 euro per la costruzione di 15 loculi prefabbricati. Ci siamo portati a 200.000 euro, e poi con l'ultima variazione fatta dalla Giunta Gaffeo eravamo arrivati a 250.000 euro, a cui sono stati prelevati 173.000 euro, per cui la cifra era congrua, cioè quello che serviva c'era a bilancio, 250.000 euro, tanto per amore di verità.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Masin. Se nessun altro chiede di intervenire sul punto, passerei alle dichiarazioni di voto? Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace, Alleanza dei Moderati Rossini Sindaco”:

Così approfitto anche di dire, Assessore Rizzato, ho parlato di riduzione dello stralcio, no dell'opera. Quindi riduzione dello stralcio, ciò che era come stralcio per dare un input. Quindi se c'è da parte dell'Amministrazione l'impegno, anche su questo punto, visto che risulta dalle carte che entro breve si darà inizio a questo tipo di intervento, io siccome credo alle cose scritte, io do voto favorevole anche perché c'è questo impegno che non è stato smentito dalla Giunta, da nessun altro, né dall'Assessore e nemmeno dalle carte che andiamo ad approvare, sennò bisognerebbe cambiare un po' quello che stiamo approvando adesso perché, se non fosse vero che entro un termine ragionevole, breve, si dia corso, vuol dire che stiamo approvando cose che non sono vere. Sarebbe

ancora più grave in questo caso. Quindi io non lo voglio pensare, penso che sarà così e il mio voto quindi è favorevole.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Rossini. Qualcun altro? Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Ho sollevato questa questione e mi accodo a quello che ha detto il collega. Siccome noi prendiamo ovviamente seriamente quelle che sono le promesse, siccome c'è scritto che è a breve, noi diamo un voto convinto a questa delibera, aspettandoci a breve l'avvio dei lavori del cimitero di Concadirame. Non appena possibile quando troverete le risorse. A breve, altrimenti sarebbe stato scritto “quando si troveranno le risorse”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro? No. Allora mettiamo in votazione il punto. Favorevoli? Mi pare ci sia l'unanimità dei presenti. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Quindi favorevoli all'unanimità. Immediata eseguibilità. Favorevoli? Anche qui vedo tutte le mani alzate. Facciamo la controprova. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Quindi anche l'immediata eseguibilità passa con voto favorevole unanime.

PUNTO N. 9 - “Revisione periodica delle partecipazioni societarie da approvarsi entro il 31.12.2024, con riferimento ai dati relativi alle partecipazioni detenute al 31.12.2023 e appendice – Ricognizione della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati in house providing, con riferimento all’anno 2023 e corrente anno 2024 (art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 175/2016 e art. 30, comma 2, del D.Lgs. n. 201/2022)”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo ora al nono punto all'ordine del giorno, ovverosia “Revisione periodica delle partecipazioni societarie da approvarsi entro il 31.12.2024, con riferimento ai dati relativi alle partecipazioni detenute al 31.12.2023 e appendice – Ricognizione della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati in house providing, con riferimento all’anno 2023 e corrente anno 2024”. Assessore De Luca, ha la parola, prego.

DE LUCA ERIKA – Assessore:

Grazie. E’ una revisione periodica appunto delle partecipazioni societarie che si fa entro il 31.12.2024 con riferimento ai dati al 31.12.2023. Quali sono le misure di razionalizzazione o meglio quali sono le partecipate interessate? Noi abbiamo come prima, Attiva SpA che è in liquidazione; è una Società che è in liquidazione dal 2013 ed è in fallimento dal medesimo anno. La procedura doveva terminare nel 2025; c’è stata però una comunicazione da parte dei curatori, dove appunto diceva che la chiusura non era fattibile al 31.12.2025, non era appunto probabile, e quindi chiedevano il posticipo di un anno. Quindi questa è una Società che verrà poi dichiarata fallita e quindi chiusa al 31 dicembre 2026.

Abbiamo poi la Polesine TLC Srl. Questa è una partecipata in diretta, partecipata tramite appunto l’ASM Rovigo SpA e Ecoambiente. E’ una Società che oggi è composta, quindi la compagine societaria, dal 2024 risulta composta dai soli soci ASM Rovigo SpA per il 93,76%, Ecoambiente per il 6,24%, perché appunto nel 2023 c’è stata poi la fuoriuscita, quindi il recesso del Consvipo e della Camera di Commercio di Venezia e Rovigo. Questa è una Società che presenta anche per il 2023 perché, come dicevo prima, i dati sono aggiornati al 31.12.2023, presenta un bilancio sempre attivo, quindi un bilancio in utile, e così sempre per gli anni precedenti. L’unico problema è che però ha un fatturato che rimane sempre inferiore a un milione di euro. Come misura di razionalizzazione, noi abbiamo ritenuto opportuno di disporre di un ulteriore anno, e quindi valutare poi al 31.12.2025 una misura di razionalizzazione qui che potrebbe essere quella della cessione da parte di Ecoambiente della sua quota, a favore magari di ASM che l’andrebbe a incorporare. Questa è una misura di razionalizzazione che avremmo ipotizzato e abbiamo bisogno di un anno per valutare questa possibilità, appunto perché ricordiamo che ASM è del Comune di Rovigo, Ecoambiente invece è formata da 49 Comuni più il Comune di Rovigo, e quindi necessita di questo anno per fare poi tutti gli accertamenti del caso e vedere se questa cosa è fattibile.

Abbiamo poi il Censer, che più volte è stato poi oggetto anche di discussione, sia nelle Commissioni che in Consiglio Comunale. Purtroppo abbiamo il problema di legge, perché è in perdita, quindi politicamente poi faremo e potremmo fare delle valutazioni; se noi guardassimo alla legge, invece vediamo che è una Società in perdita quattro anni su cinque e molto probabilmente anche il quinto anno sarà appunto in perdita. Come sapete noi abbiamo comunque un patto parasociale che prevede la fuoriuscita e quindi l'opzione di recesso al 5 agosto 2026. Tra quelli che sono gli obiettivi DUP 2025/2027 avevamo dato un monitoraggio, quindi una verifica semestrale per quanto riguarda lo stato patrimoniale ed economico, semestralmente, quindi con la prima scadenza al 30.06.2025, e anche avevo chiesto una proiezione utili 2025-2026-2027, proprio per valutare l'opportunità e la possibilità di recedere come era dal patto parasociale, oppure politicamente valutare altre opzioni e quindi di rimanere. Quindi valuteremo quelli che possono essere i margini, proprio legati a questa proiezione utile 2025-2026-2027 e attiveremo poi anche tutti quelli che sono gli strumenti per valutare questa opportunità. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie a lei Assessore. Apro la discussione. Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace, Alleanza dei Moderati Rossini Sindaco”:

Grazie ancora Presidente. Apprezzo questo punto perché ne abbiamo molto discusso in Commissione Bilancio, quindi chi c'era sa bene quanto ci tengo e come è stato sviscerato anche con l'aiuto della Dirigente Dottoressa Cittadin, con la quale ci siamo confrontati sui dettagli dell'operazione Censer, e quindi mi fa piacere questo impegno dell'Amministrazione di valutare con molta attenzione il fatto di recedere nell'agosto del 2026, in base ai patti parasociali dal Censer, perché lo trovo un Ente strategico dove sono stati investiti milioni e milioni, non vorrei sbagliare, ma si parla di circa 30 milioni di soldi pubblici della Pubblica Amministrazione, quindi questa cosa deve ancora più dare un senso di responsabilità al Comune perché tutti quei fondi sono soldi di tutti i cittadini, sono arrivati dalla Regione, dappertutto, e dobbiamo averne rispetto. Quindi è vero che c'è la razionalizzazione, però è anche vero che la Dirigente ha detto che - poi mi può correggere se sbaglio, perché la cito - che anche se sono tre o quattro consecutive perdite, non è detto che l'opera di razionalizzazione sia per forza il recedere automaticamente da questo tipo di Società. Anche poi, come ho sottolineato, bisogna capire il perché sia in perdita: se è una perdita per una gestione che non porta un'utilità o per una gestione che sta investendo in strutture, quindi ci sono degli investimenti nella manutenzione anche straordinaria di ristrutturazione e di adeguamento degli spazi? Perché cambia anche quella l'ottica, perché non conta una Società che sta facendo il massimo possibile, però non raccoglie quel profitto da poterne garantirne la continuità; un conto come invece io credo, io penso e sostengo, che ci siano in corso degli ampi interventi da parte del Censer che in prospettiva futura c'è un rilancio complessivo. Basta pensare poi che l'entrata anche di Energia Adriatic, che non è qualcosa da sottovalutare in questa contestualità, all'interno del complesso del Censer e di altre iniziative, anche il fatto che hanno un po' cambiato, abbastanza cambiato il tipo di oggetto sociale, che va a toccare dei punti sull'innovazione, in cui il Comune di Rovigo deve essere protagonista attivo per rispetto della città, dei cittadini, per rispetto delle opportunità, e quindi avere una percentuale di capitale che ci permette di dire la nostra parola, permette anche magari di rappresentatività all'interno, sotto qualsiasi forma sia possibile. Adesso c'è solo un Amministratore Delegato, comunque tutto questo poi si vedrà. Penso che sia molto importante per il Comune di Rovigo. Quindi mi aspetto veramente che si prosegua su questa strada e che si valuti proprio, non in maniera semplice sul calcolo matematico “per tot anni non c'è l'utile”, ma in una visione complessiva, dove abbiamo una missione e una visione che va oltre, che va più avanti nella sua spazialità. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie a lei Consigliere Rossini. Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Intanto anticipo che, come di prassi, trattando questa delibera un qualcosa che ha a che fare con il mio posto di lavoro, uscirò e non parteciperò al voto. Però vorrei fare una piccola considerazione che avrei voluto fare in Commissione, ma sono arrivato in ritardo, per cui non ho potuto partecipare ai lavori.

Parto dal presupposto che come Centro Fieristico questo non è mai decollato e, nonostante il passaggio da SpA a Srl nel 2021, e con il piano triennale di rilancio, abbiamo visto praticamente un passivo di tre annualità su quattro. Non abbiamo mai creduto veramente in questa struttura, però il potenziale, come diceva il collega Rossini, c'è. E' un potenziale che è inespresso perché non c'è una visione attualmente. Guardiamoci intorno: Padova aveva lo stesso problema e ha ovviato, tutti i Soci hanno fatto una scelta coraggiosa e hanno ovviato nell'investire nell'Università. Per quanto

riguarda noi, mi piacerebbe capire quali sono eventualmente le interlocuzioni che può avere il Comune di Rovigo con l'Università di Padova e Ferrara, e cosa potrebbe mettere a disposizione il Comune per essere più attrattivo per corsi che potrebbero arrivare da queste Università. Il termine del recesso è un po' lontano, abbiamo ancora un anno e mezzo di tempo per pensarci. Vorrei capire cosa si può pensare.

DE LUCA ERIKA – Assessore:

Come dicevo prima, faremo delle valutazioni proprio perché abbiamo introdotto questi obiettivi proprio per fare un monitoraggio costante e semestrale, per cercare appunto di capire se non esercitare il recesso e quindi come rimanere all'interno e quindi come strutturare il tutto. Quindi è una è un qualcosa che anche noi politicamente, quindi come Giunta, siamo appunto anche noi su questa lunghezza d'onda, nel senso di valutare, quindi di vedere di monitorare e di valutare appunto le possibili alternative proprio per non esercitare quindi quel patto parasociale, quindi il diritto di recesso.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro chiede di intervenire? Consigliere Crivellari?

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Aggiungo una riflessione che sostanzialmente va in linea con quanto sottolineato dai colleghi Rossini e soprattutto Masin, nel senso che prendo positivamente l'impegno di andare al di là di queste misure di razionalizzazione, di valutare quello che avverrà nel prossimo futuro. Da un lato il timore mio che questa discussione poi avvenga dopo che i famosi buoi sono già in realtà scappati per motivi storici, lo ricordava prima Masin, l'abortito polo fieristico, eccetera. Però questo non esclude la possibilità che l'Amministrazione, il Consiglio stesso per quanto gli appartiene, possano valutare se esiste un futuro anche dal punto di vista del pubblico per questa realtà, anche tenendo conto di fatto che, come appunto accennava e adombrava Masin stesso, da questo polo fieristico abortito, oggi sappiamo che in quella zona si è di fatto formata una sorta di polo della formazione. Per cui sicuramente il mio invito è affinché appunto l'Amministrazione vada al di là anche dei numeri un po' aridi e faccia una valutazione seria di prospettiva su questa area della città, che è un'area comunque importante e notevole. Quindi io penso che abbiano fatto bene i colleghi a sollevare, ognuno per suo conto, questo tema. Io mi aspetterei poi dal Sindaco e dalla Giunta una riflessione pesante per capire che cosa effettivamente anche insieme si possa fare nella prospettiva. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie a lei. Consigliere Frigato, prego.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:

Grazie Presidente. Solo per dire che non partecipo al voto in quanto dipendente di Ecoambiente.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro? Do la parola al Consigliere Piscopo, prego.

PISCOPO ANIELLO detto NELLO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:

Dico la mia perché non può un partito di nove Consiglieri non intervenire su questo punto, quindi mi prendo la responsabilità personale di intervenire come Consigliere. Intanto dobbiamo fare una valutazione, io l'ho fatta esattamente al secondo Consiglio Comunale, mi dispiace che manchi il Sindaco, però ovviamente i verbali poi verranno letti, eccetera. Dobbiamo fare una riflessione su tutte quelle che sono le partecipate dirette e indirette del Comune. Da una parte sono d'accordissimo

con il Consigliere Rossini, quando dice che non dobbiamo guardare solamente la questione della passività in senso stretto; dobbiamo guardare un attimo quell'area, Crivellari, un Centro Servizi importanti deve essere rilanciato, deve avere delle altre possibilità, delle opportunità che fino adesso non ci sono state per quanto riguarda il Centro Servizi.

Ma io andrei oltre. Andrei oltre anche proponendo un Consiglio Comunale monotematico sulle partecipate. Non possiamo andare avanti in questa maniera, dove abbiamo come dicevo all'interno, e così ne approfitto - mi sembrava di aver visto il Presidente di ASM, è andato via, mi dispiace - approfitto del fatto che all'interno della ASM SpA abbiamo dei servizi importanti che dobbiamo rivedere assolutamente. Come dicevo l'altra volta, se non approfittiamo, le teniamo o non le teniamo le farmacie, le rilanciamo, abbiamo provato mille volte; approfittiamo che non c'è in questo momento la cosiddetta liberalizzazione e pertanto hanno un valore che può ritornare; vogliamo tenerle in passività o comunque che galleggino, o vogliamo eventualmente metterle sul mercato e cominciare a fare un certo ragionamento anche per quanto riguarda le farmacie?

La Polesine TLC, vogliamo capire un attimo se finalmente viene chiusa, deve essere rivista anche come servizio che dà, che ormai è quello di avere credo solo il curatore sulla Società e basta, così come dobbiamo rivedere ad esempio la questione anche dell'Interporto, vogliamo un attimo finalmente cominciare a parlare dell'intermodalità della gomma, ferro, acqua, o lasciamo che le cose vadano avanti in funzione del Presidente di quel momento o dell'Amministratore Delegato di quel momento? Cominciamo a fare un ragionamento in senso lato su tutte queste partecipate, altrimenti non facciamo altro che galleggiare, ci troviamo di volta in volta a ragionare sempre sui piani di rilancio, ma delle grandi potenzialità, passano gli anni, sono questi discorsi - caro Paolo, ti ricordi? - che facevamo nel 2001-2006; siamo nel 2024 e vengono fatti identici ragionamenti. Cominciamo a rivederli, ma rivederli nel senso serio della questione.

Quelli che sono i servizi passivi, che danno passività, o li rilanciamo; abbiamo provato a vedere, non riusciamo: le farmacie non riescono a essere concorrenziali sul territorio quando c'è l'Ente Pubblico e con i vincoli dell'Ente Pubblico. E allora vediamo un attimo, perché qualche milioncino di euro, ed entra anche la stessa ASM SET: la vogliamo ottenere così com'è o cominciamo a pensare anche a un ragionamento molto più ampio, cosa che fino ad oggi non è stato fatto? Non vorrei ripetere le cose del secondo Consiglio Comunale. Vorrei che questo punto, se devo riprendere gli argomenti, che siano ripresi in un Consiglio monotematico.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. A tal proposito, ci tengo a dire all'aula che ho già iniziato a interloquire con alcuni dei Presidenti delle Società partecipate per pensare di calendarizzare un Consiglio Comunale, ma prima di farlo magari ne parliamo con i Capigruppo per capire un attimo la scaletta.

La parola alla Consiglieria Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Mi ha preceduto perché ritengo effettivamente che questo sia il luogo in cui discutere in generale di queste cose, che sono le più importanti, non è che dobbiamo solo approvare le delibere che ci vengono proposte dalla Giunta. E' questo il luogo migliore e deputato per fare questo tipo di confronto. Non vuole essere polemica. Noi l'abbiamo sempre fatto, perché noi addirittura, più che un monotematico, noi per ogni partecipata abbiamo fatto un incontro specifico, abbiamo portato i vari Organi di vertice, ci siamo confrontati, abbiamo offerto a tutti i colleghi Consiglieri la possibilità di fare delle valutazioni e rendersi conto dello stato di salute e dello stato dell'arte. Quindi ben venga questo tipo di proposta. Forse uno solo potrebbe anche non essere sufficiente.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Condivido. Consigliere Gaffeo, prego.

GAFFEO EDOARDO – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo, Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo, Movimento 5 Stelle 2025:

Grazie Presidente. Io mi accodo alle considerazioni dei colleghi Crivellari, Piscopo, Biasin. Sicuramente sono temi di cui bisogna parlare e approfondire. Faccio un passaggio velocissimo sul Censer. Il Censer è una Società che presenta una perdita, ma è una Società che rispetto a qualche anno fa è sana, nel senso che durante l'Amministrazione precedente è stata fatta un'operazione di smobilitazione da parte del pubblico, con un aumento di capitale dedicato da parte di un Socio privato, che ha consentito di salvare il Censer, che altrimenti sarebbe stato inevitabilmente destinato alla liquidazione. Questo ha consentito di fare una serie ulteriore di investimenti, che il Socio privato sta facendo. E' bene segnalare che già a partire dal 2025 nel bilancio di Censer ci si aspetta siano presenti delle voci attive, collegate ai canoni di locazione per ENAIP, al fatto che è stato inaugurato poche settimane fa, qualche mese fa, il centro prove fuoco con un finanziamento importante, Regione, Camera di Commercio, Fondazione Cariparo. Quello è un luogo in cui si sta facendo innovazione. Il motivo per cui all'epoca si era deciso non di uscire immediatamente, ma di dare i tempi lunghi, che arrivano fino al 2026, era legato al fatto che fosse necessario da un lato capire come la legge consentisse a un Ente Locale di essere parte integrante di un soggetto, di una Società che non ha più i crismi della Società pubblica. Questa cosa a rigore di Statuto in questo momento è possibile, perché sono rimaste alcune indicazioni all'interno dello Statuto che lo consentono e quindi l'auspicio è che oggettivamente venga fatta una ricognizione seria su una realtà che non solo ha delle potenzialità enormi, ma queste si stanno realizzando e diventeranno sempre più conclamate nel corso dei prossimi mesi. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie a lei. Consigliere Avezzù, prego.

AVEZZU' PAOLO – Consigliere Forza Italia Berlusconi:

Molto brevemente per condividere varie considerazioni uscite dai colleghi. In particolare mi aspetto, nella replica da parte dell'Assessore De Luca, l'ha già fatto il Presidente, però è importante anche la parte politica, sulla proposta che faceva il collega Piscopo, ma mi pare di capire anche condiviso dalla collega Biasin e da altri, di un lavoro in Consiglio Comunale sulle prospettive politiche delle nostre partecipate. In particolare per il lavoro che abbiamo fatto insieme dentro il CUR con il collega Crivellari, un'attenzione particolare, e su questo condivido quanto è emerso in Commissione, in particolare dal collega Rossini, come dire: attenzione, perché il Censer, sì, ha avuto una mutazione genetica, cioè non è più un centro fiere ma, con tutta una serie di interventi, oggi è un polo di aggregazione formativa. Lo diceva prima il collega Crivellari.

E quindi come Amministrazione, essere interlocutori da dentro di questa possibilità di ulteriore sviluppo, credo sia una questione da tenere in considerazione prima di dire "Chiudo il libro". E quindi un auspicio di avere questo tipo di attenzione da parte del Consiglio Comunale, ma in particolare da parte del Comune di Rovigo, in una fase in cui ci saranno sicuramente ulteriori sviluppi, di cui tra l'altro ne abbiamo parlato proprio qualche giorno fa con il collega Crivellari, e credo sia una cosa importante.

Era solo per condividere queste considerazioni e dare anche più forza a questo segnale in particolare nei confronti di questo Ente.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie al Consigliere Avezzù. Assessore De Luca, prego.

DE LUCA ERIKA – Assessore:

Grazie. Io non posso che concordare con il Presidente. A breve sarà nostra cura iniziare queste tematiche e quindi sviluppare appunto degli incontri ad hoc proprio per cercare di parlare

singolarmente magari di tutte le partecipate, e di vedere poi come proseguire già con il 2025. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Dichiarazioni di voto? Consigliere Crivellari, prego.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Non è tanto una dichiarazione quanto, Presidente, mi permetta per suo tramite di aderire alla proposta che veniva dal Consigliere Piscopo, di un Consiglio dedicato, anche perché poi ho apprezzato personalmente un po' lo spirito di questa discussione e anche mi suffragava in questo l'aver ascoltato gli interventi successivi anche del Consigliere Gaffeo e del Consigliere Avezzù.

Cosa aggiungo a questo? Stiamo attenti che non sia un Consiglio monotematico in cui parliamo di tutto e alla fine di niente, quindi magari ci diamo una scaletta delle priorità e vediamo quelli che sono i punti più caldi, a partire dal Censer. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

A tal proposito, proprio per quello dicevo che condivideremo con i Capigruppo, magari prima di fare gli inviti, anche per sapere di che cosa dobbiamo parlare e per darci un po' un ordine dei lavori. Però magari al rientro post Befana ci possiamo trovare per discuterne. Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace, Alleanza dei Moderati Rossini Sindaco”:

Grazie Presidente. Io sono felice di questo Consiglio Comunale e di questi interventi. Finalmente si parla di politica e finalmente tutti i Consiglieri, da qualsiasi parte provengano, contribuiscono con le loro idee, con le loro opinioni, poi uno le può condividere più o meno, però abbiamo avuto degli interventi di peso, motivati, con delle spiegazioni molto chiare su dove si vuole arrivare, il perché, il come e il come, e questo non può che non aiutare a tutti quanti che siamo qui per fare anche una maggior chiarezza delle idee e anche di cosa vogliamo fare, dove vogliamo andare e cosa votare.

Mi è dispiaciuto che invece nel precedente Consiglio Comunale la politica, malgrado ci fosse un bilancio di previsione, era nascosta, non c'era, ed è stato questo il motivo che io ho deciso a un certo punto di non partecipare perché, se devo partecipare ai numeri, faccio una tabella matematica. Sono qui in Consiglio Comunale perché faccio anche politica, non soltanto i numeri, che sono asettici a un certo punto. L'unico intervento politico di rilievo l'ha fatto, devo dirlo, l'Assessore Zangirolami. Tutti gli altri se ne sono esentati.

Premesso ciò, sperando che questo sia un buon inizio anche per il futuro, di confrontarsi politicamente, ripeto, non vuol dire che bisogna condividere, però che bisogna esprimere e dire cosa si vuole fare e avere il coraggio di motivare, e quindi di prendersi la responsabilità di quello che si dice, io do il mio voto, con le premesse che ci sono state in quest'aula, a questa delibera favorevole.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro. Consigliere Piscopo, prego.

PISCOPO ANIELLO detto NELLO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:

.... essere che favorevole, alla luce anche della dichiarazione dell'Assessore, che ringrazio, che si è presa l'impegno di portare avanti queste che sono le richieste dei Consiglieri comunali, del sottoscritto e altri che hanno posto un po' le questioni. Direi che è motivo di ragionamento per quanto riguarda la 1^a Commissione, diamo mandato alla 1^a Commissione perché cominci a fare una scaletta, magari come giustamente diceva Crivellari, il parlare di tutto si rischia di non parlare di niente, di fare una scaletta, almeno un paio di Consigli Comunali, prima in Commissione su questi argomenti qua.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Passiamo al voto. Favorevoli? Mi pare di vedere unanimità. Facciamo la controprova. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Immediata eseguibilità. Favorevoli? Come prima mi pare ci sia unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Grazie.

PUNTO N. 10 - “Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di condanna dell’Autorità Giudiziaria”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo ora al decimo punto all'ordine del giorno “Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di condanna dell’Autorità Giudiziaria”. Il punto viene presentato dal Vice Sindaco Andrea Bimbatti, al quale va la parola, prego.

BIMBATTI ANDREA – Vice Sindaco e Assessore:

Grazie Presidente. Presento la delibera in sostituzione del Sindaco. Si tratta di un debito fuori bilancio a seguito di una sentenza del Giudice di Pace, che ha visto il Comune di Rovigo soccombere insieme ad altri sei condebitori. Il debito è già stato riconosciuto dal Commissario straordinario con poteri di Consiglio Comunale il 29 maggio 2024. E’ stato riconosciuto per un importo non complessivo, quindi sostanzialmente con questa delibera andiamo ad integrare la cifra che è dovuta da parte del Comune di Rovigo per un importo aggiuntivo di 1.305 euro, che si vanno ad aggiungere ai 263,03 euro che erano già stati deliberati appunto dal Commissario straordinario.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Vice Sindaco. Apro il dibattito. Qualcuno chiede di intervenire? Nessuno. Dichiarazione di voto? Consiglieria Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Il nostro voto sarà favorevole perché in effetti era stato fatto un accantonamento pro quota. Trattandosi invece di un'obbligazione solidale tra tutti i soggetti soccombenti, era giusto procedere in questo modo, quindi nessuna questione e il nostro voto sarà favorevole.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro chiede di intervenire? No. Allora passiamo alla votazione. Favorevoli? Mi pare ci sia unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Immediata eseguibilità. Favorevoli? Mi pare anche qui ci sia unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Grazie.

PUNTO N. 11 - “Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del TAR Veneto n. 2376/2024, resa nel procedimento R.G. 848/2024”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo ora all'undicesimo punto all'ordine del giorno “Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del TAR Veneto n. 2376/2024, resa nel procedimento 848/2024”. La presenta anche questa, in assenza del Sindaco, il Vice Sindaco Andrea Bimbatti, prego.

BIMBATTI ANDREA – Vice Sindaco e Assessore:

Grazie Presidente. Questa è stata la delibera di cui oggetto dell'interrogazione peraltro del Consigliere Tosini. Come sapete, in virtù della sentenza del TAR, il Comune ovviamente deve riconoscere questo debito di 6.000 euro per la sentenza che riguarda ovviamente il ricorso della Rhodigium. Non aggiungo riflessioni rispetto a quelle che ha fatto il Consigliere Tosini, perché poi saranno oggetto della risposta all'interrogazione, quindi in questo momento noi andiamo esclusivamente a riconoscere questo debito, per il quale il Comune di Rovigo è obbligato ovviamente a rispondere.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Prego Consigliera Biasin.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Volevo solo un chiarimento. Lo dico perché io la sentenza effettivamente a suo tempo l'ho letta, ma non ne avevo più la copia, e quindi francamente avrei bisogno di questa conferma: siamo totalmente soccombenti?

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Parzialmente.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

La compensazione delle spese ci sta e può derivare anche dal fatto che magari sono questioni particolari, è una scelta discrezionale del Magistrato o del Collegio, nel caso specifico. La mia domanda è: siamo totalmente soccombenti? Perché se siamo totalmente soccombenti, non c'è molto da dire. Se invece lo siamo parzialmente - lo dico perché avrei proprio bisogno di questo chiarimento - se lo siamo parzialmente, qualche questione potrebbe profilarsi. Non lo vedo specificato bene nel parere egregio comunque dell'Avvocatura Civica. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Siamo andati a chiamare l'Avvocato. C'è qualcun altro che chiede di intervenire sul punto? Consigliere Tosini, prego.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Solo per una precisazione. Io ho detto parzialmente, ma mi pare che la sentenza dica che siamo soccombenti e le spese sono state compensate.

Ora, trattandosi di una sentenza emessa dal TAR per il Veneto, la stessa cosa sarebbe successa se fosse stata emessa dal Consiglio di Stato, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto 115/2002, articolo 13, prevede che anche in caso di compensazione delle spese, chi è soccombente, chi è totalmente soccombente deve farsi carico delle spese. Mi pare che sia questa la questione.

Quindi per quanto mi riguarda, mio malgrado voterò favorevolmente, solo per adempimento ad una norma di legge.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie, L'Avvocato non è presente, però cedo la parola al Segretario, il quale magari ci può dare una delucidazione sulla richiesta.

Dott.ssa TARGA MICHELA – Segretario Generale:

Siamo soccombenti in toto, non parzialmente soccombenti.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

Dott.ssa TARGA MICHELA – Segretario Generale:

E' stata richiesta proprio, quindi è stato annullato il provvedimento e quindi siamo totalmente soccombenti.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Ad onor del vero, anche se non ci fossimo costituiti in giudizio, saremmo comunque stati tenuti a pagare il contributo unificato, anche se non ci fossimo costituiti. Questo proprio perché lo prevede il DPR a cui ho fatto riferimento.

Dott.ssa TARGA MICHELA – Segretario Generale:

Sì, anche se non si è costituita in giudizio la parte.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro? No. Dichiarazioni di voto? Nessuno. Mettiamo in votazione il punto. Favorevoli? Mi pare ci sia unanimità. Faccio la controprova. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Immediata eseguibilità. Favorevoli? Anche qui mi pare unanimità. Controprova. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Quindi il punto passa all'unanimità.

PUNTO N. 12 - “Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell’art. 194, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 267/2000 – Contributo straordinario in favore del GAL Polesine Adige annualità 2022”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Ultimo punto, il dodicesimo, “Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell’articolo 194, comma 1, lettera e) del Decreto Legislativo 267/2000 - Contributo straordinario in favore del GAL Polesine Adige annualità 2022”. Lo presenta l’Assessore Zangirolami, prego.

ZANGIROLAMI MATTEO – Assessore:

Grazie Presidente. Si tratta di un debito fuori bilancio relativo alla quota parte a carico del Comune di Rovigo dell’IVA relativa a due progetti GAL risalenti ancora all’anno 2022-2023: uno è il progetto della realizzazione di uno strumento audiovisivo sottoforma di film documentario dal titolo “Il vecchio e la bambina”, che ha ottenuto un finanziamento di 90.000 euro, finanziato al 100% dal fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, che prevedeva però un costo IVA di 19.801 euro; e un ulteriore progetto denominato “HE ART Rural Art”, anche questo è coperto al 100% da finanziamenti europei, per 99.000 euro, di cui 21.780 euro di IVA.

Mentre il totale del finanziamento è coperto da questi finanziamenti, l’IVA non è ammissibile nella rendicontazione; non ha potuto farsene carico il GAL, e quindi hanno deciso che i costi IVA venivano coperti con il pagamento di un contributo straordinario da parte degli Enti Locali comunali appartenenti all’Ambito territoriale GAL.

In data 15 marzo 2022 il CdA del GAL notificava la richiesta di contributo straordinario per il pagamento della quota IVA relativa alle due progettualità al Comune di Rovigo; la quota che è stata calcolata a carico del Comune di Rovigo è di complessivi 20.216,53 euro; è stata calcolata con coefficiente di 0,40 euro per il numero di abitanti, cioè 0,40 per 50.541 abitanti.

Il 13 aprile 2022 l’Assemblea dei Soci, alla quale era presente per conto del Comune di Rovigo l’Assessore delegato dall’allora Sindaco, ha approvato la copertura a carico dei Comuni Soci di questa spesa straordinaria.

Nel luglio di quest’anno è stata stanziata la cifra a copertura di tale importo da parte del Consiglio Comunale, e quindi noi adesso andiamo a riconoscere e a chiudere chiaramente l’istruttoria con riconoscimento del debito, che è coperto dalla somma che è stata stanziata dal Consiglio Comunale ancora a luglio di quest’anno.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore Zangirolami. Qualcuno chiede di intervenire sul punto? Consigliere Gaffeo, prego.

GAFFEO EDOARDO – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo, Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo, Movimento 5 Stelle 2025:

Credo che poi anche la Consiglieria Biasin vorrà intervenire. Faccio alcune precisazioni. Da quello che si evince dalla proposta di delibera, la motivazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio è lettera e), quindi il fatto che noi siamo tenuti al pagamento perché abbiamo ricevuto un vantaggio da parte di un soggetto terzo. Quindi non è un riconoscimento di debito e non potrebbe esserlo perché, come era già stato chiarito in quest’aula la prima volta che abbiamo affrontato questo discorso durante questa Consigliatura, il verbale dell’Assemblea del GAL non riporta in alcun modo votazioni o prese d’atto esplicite in approvazione della scelta fatta dal CdA del GAL. Quindi non c’è stato nessun riconoscimento potenziale di debito. Quindi l’Assessore all’epoca non ha fatto assolutamente alcuna promessa di debito, che non sarebbe nemmeno stata possibile dato che non era nemmeno stato attivato il capitolo di bilancio specifico in quanto, come è stato ricordato giustamente dall’Assessore Zangirolami, stiamo parlando di una richiesta di contributo

aggiuntivo rispetto al contributo annuale che viene stabilito all'inizio dell'anno dall'Assemblea consortile. Di conseguenza questo debito deve essere valutato sul potenziale vantaggio che deriva all'Amministrazione Comunale dal servizio che è stato fornito, quindi dai due audiovisivi. Su questo va aperta una discussione, perché bisogna capire effettivamente in cosa consiste il vantaggio per il Comune di Rovigo, dato che questi audiovisivi non sono mai stati distribuiti, sono stati recapitati su un supporto digitale, cioè un compact disk in due copie, e quindi non hanno nemmeno potuto esercitare quell'attività a vantaggio per la promozione turistica a cui si fa riferimento nella richiesta di riconoscimento di debito.

Io per il momento mi fermo qui. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consiglieria Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Ha anticipato quello che volevo, magari un paio di dettagli. Io ho ascoltato la sua relazione. Lei ha appunto detto che nel corso di quell'Assemblea l'allora Assessore che ha partecipato, che poi non è un mistero, è l'Assessore Tovo, che è uscito anche proprio per ragioni di opportunità, c'è stata l'approvazione, un riconoscimento di debito. Io l'avevo chiesto, all'Assessore Tovo non gli risultava e a noi non risulta neppure nell'istruttoria che è stata svolta. Si dice semplicemente che è stata fatta una richiesta da parte del CdA, si fa riferimento a questa Assemblea dei Soci, ma non si parla della ricognizione di debito. E infatti secondo me da questo punto di vista è ben impostata la delibera, nel senso che il debito fuori bilancio lo stabilisce nell'ipotesi sub e).

Però su questa cosa qua effettivamente, come ha anticipato il Consigliere Gaffeo, noi abbiamo sinceramente dei dubbi perché non è che abbiamo costruito una strada e non avevamo fatto un appalto, non avevamo nessun accordo con chi ce l'ha fatta e abbiamo un'utilità concreta che siamo in grado di verificare, ovverosia una strada. Cioè alla luce di quello che ci è stato riferito appunto dal Consigliere, all'epoca era Sindaco, i DVD gli sono stati dati, pare che non ci sia stato nessun veicolo di questi due filmati. Per cui io faccio veramente fatica a dire che è riconosciuta l'esistenza di una utilità, che è percepibile e che noi abbiamo avuto un vantaggio. Forse bisognava adottare una diversa modalità eventualmente per pagare questa cifra, ma non mettendolo come debito fuori bilancio. Noi abbiamo forti perplessità su questa cosa, anzi mi sento di dire che anticipiamo che voteremo contro, perché non riteniamo che siamo appunto nell'ipotesi di cui alla lettera e).

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consiglieria. Consigliere Tosini.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Nel leggere...

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere, la interrompo, perché do la parola a tal proposito un secondo all'Assessore.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Je suis déjà en pied, je parle. Tres bien. La situazione mi pare, poi l'Assessore mi smentirà, ma se così è la situazione, così è come l'ha riferita il Consigliere Gaffeo e ripresa anche dalla Consiglieria Biasin, a questo punto il mio voto non potrà che essere contrario qualora si andasse al voto, a meno che, se questa è la situazione... cioè se è un riconoscimento di debito, è un discorso; se non è un

riconoscimento di debito, come mi pare di aver capito che non è un riconoscimento di debito, ma che merita un approfondimento, o l'Amministrazione ritira questo punto posto oggi all'ordine del giorno, altrimenti se si vuole andare al voto, voterò contro e anticipo il mio voto contrario, proprio perché credo a quanto riferito dall'Assessore Gaffeo e dall'Assessore Biasin, a meno che l'Assessore non ci smentisca tutti e tre. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie a lei. La parola all'Assessore Zangirolami, prego.

ZANGIROLAMI MATTEO – Assessore:

Per essere molto franco ed esplicito, anche per rispondere rispetto alle osservazioni, vi confesso che anch'io ho espresso un po' di perplessità su questa delibera. Me la sono ritrovata, nel senso che ha girato un po' i vari uffici. Poi nessuno se la voleva prendere in carico. E' stata fatta una riunione di coordinamento, il Segretario ha deciso che il settore competente doveva essere quello del turismo. Tra l'altro il Dirigente, la Dottoressa Pattaro, non era allora Dirigente, quindi non ha neanche memoria storica. Io tra l'altro ho chiesto all'ufficio di chiedere al GAL quantomeno una copia di questo filmato, che io non ho; non è in questo momento nelle disponibilità del Comune.

Così come il secondo progetto, che è quello del marchio d'area dal punto di vista turistico, anche in questo sono state investite comunque dalle risorse pubbliche, ma il risultato di questo investimento non è nelle disponibilità attuali dell'Amministrazione Comunali. Quindi io avevo già comunque chiesto agli uffici di attivarsi nei confronti di GAL per quanto meno avere il risultato di questi lavori, perché magari potrebbe essere anche interessante da utilizzare e da sfruttare nella promozione turistica della città.

Visto quanto è stato sollevato, non essendo questo un debito dovuto per sentenza del Tribunale, se siamo d'accordo, io sono disponibile a ritirare la delibera, magari a chiedere un approfondimento anche in sede di Commissione Consigliere, per cui serenamente insieme possiamo valutare qual è la posizione più opportuna che il Comune deve tenere. Noi ci siamo sentiti in dovere, per continuità amministrativa, lo dico chiaramente, di portare all'attenzione del Consiglio il riconoscimento di questo debito, che comunque parte da progettualità che hanno in qualche modo visto riferimento alla precedente Amministrazione, per cui per continuità amministrativa noi l'abbiamo portata all'attenzione del Consiglio.

Preso atto anche dei vostri dubbi, io ritiro se siamo d'accordo la delibera e la riapprofondiamo in sede di Commissione assieme.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Prendiamo atto.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

La delibera è stata ritirata.

GAFFEO EDOARDO – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo, Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo, Movimento 5 Stelle 2025:

L'informazione che voglio dare è che il DVD era sul piccola scrivania sulla sinistra, quando ci si siede alla scrivania del Sindaco. Ha i colori sul panna, lo trovate da qualche parte nell'ufficio.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Rossini, anche lei sa dov'è il DVD?

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace, Alleanza dei Moderati Rossini Sindaco”:

Ho apprezzato quello che ha detto l'Assessore e ho apprezzato ancora di più che questa cosa è uscita grazie all'intervento di un professore che, come abbiamo visto, serve avere i professori in aula, perché meno male che abbiamo gente che sa quello che dice e che riesce a motivare queste cose. Non so se tanti hanno seguito questo intervento, ma è stato fondamentale per il ritiro della delibera, perché sennò avremmo votato una cosa che non che non era il caso di votare. Quindi ben vengano i professori quando sono edotti.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Alle 18.17 dichiaro chiuso i lavori del Consiglio. Buone feste.